

(SCHEDA DI INSEGNAMENTO) - IT



UNIVERSITÀ TELEMATICA 'LEONARDO DA VINCI'
ANNO ACCADEMICO
2023/24


1. Docente responsabile dell'Insegnamento	Rita Martella
[1.1 Docenti titolari di singoli moduli all'interno dell'insegnamento]	
2. Insegnamento	Diritto della crisi di impresa
3. Corso di Studio e Anno Regolamento	CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza – Regolamento didattico a.a. 2023-2024
4. Numero CFU	8
5. Settore Scientifico Disciplinare	IUS/04
6. Tipo di Attività	C
7. Anno Corso	V
8. Lingua di Insegnamento	Italiano
9. Contenuti del Corso ed eventuale articolazione in moduli con indicazione del soggetto titolare dei singoli moduli se diverso dal responsabile del Corso	La normativa di riferimento ha subito una significativa modifica per effetto dell'introduzione, nel nostro sistema, del nuovo codice della crisi e dell'insolvenza, emanato con d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, la cui entrata in vigore definitiva, dopo numerosi rinvii dovuti all'emergenza sanitaria, si è avuta in data 15.07.2022. Il corso si propone di fornire un'analisi di quelle che costituiscono le linee fondamentali del nostro sistema concorsuale, nella sua perenne ricerca di un ragionevole punto di equilibrio tra l'esigenza di adeguata soddisfazione dei creditori dell'impresa commerciale disestata e l'aspirazione al recupero, per quanto possibile, dell'impresa medesima, alla luce dei nuovi principi che emergono dalla recente riforma
10. Testi di Riferimento	D'ATTORRE, Manuale di diritto della crisi e dell'insolvenza, Torino 2022
11. Obiettivi Formativi	L'insegnamento ha l'obiettivo di far conoscere agli studenti uno dei momenti più significativi dello studio del diritto d'impresa, quello in cui si passa da una fase di gestione ordinaria ad una fase patologica di crisi dell'impresa stessa. In particolare, alla luce dell'attuale sistema economico e dell'analisi di quelle che costituiscono le linee fondamentali del nostro ordinamento concorsuale, saranno esaminati gli istituti tradizionali, come rimodulati dal nuovo codice, ma sarà dato spazio a quelli che rappresentano oggi, nella logica del legislatore, gli strumenti di soluzione della crisi tesi a consentire la permanenza dell'impresa sul mercato.
12. Risultati di apprendimento Attesi	RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI CONOSCENZA E COMPrensIONE Lo studente dovrà conoscere gli istituti giuridici previsti dall'ordinamento per la soluzione della crisi delle imprese e dovrà essere in grado di comprendere i fenomeni economici che sono alla base delle scelte del legislatore. In particolare dovrà conoscere: gli strumenti previsti per la soluzione della crisi che siano in grado di

	<p>preservare la continuità aziendale, come gli accordi di ristrutturazione, il piano di risanamento attestato e il concordato preventivo; la liquidazione giudiziale che sostituisce la procedura di fallimento prevista nella legge del 1942.</p> <p>CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE Lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito una capacità critica e di essere capace di riportare le conoscenze acquisite al complesso e complessivo sistema normativo. In particolare dovrà essere in grado di: utilizzare le conoscenze acquisite e di saperle applicare alle fattispecie concrete; selezionare gli strumenti giuridici necessari per soddisfare le esigenze provenienti dalla realtà economica, quali ad es. la scelta dello strumento più idoneo alla soluzione della crisi</p> <p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO: Grazie alle lezioni, in cui saranno di volta in volta evidenziati i profili problematici che la normativa presenta, anche attraverso l'esemplificazione di casi concreti, lo studente dovrà essere in grado di: esprimere considerazioni analitiche e di sintesi sugli aspetti fondamentali della disciplina ed effettuare collegamenti tra i vari istituti; individuare le fattispecie concrete che la realtà presenta, indicare la soluzione preferibile ed orientarsi tra più soluzioni proposte.</p> <p>ABILITA' COMUNICATIVE Lo studente dovrà conoscere e comprendere il linguaggio giuridico di riferimento e saperlo utilizzare in modo appropriato.</p> <p>CAPACITA' DI APPRENDERE Lo studente dovrà acquisire la capacità di effettuare valutazione su aspetti specifici della disciplina, anche attraverso contatti individuali con il docente.</p>
<p>13. Prerequisiti ed Eventuali Propedeuticità</p>	<p>Si consiglia il sostenimento degli esami di diritto privato e diritto commerciale</p>
<p>14. Metodi Didattici</p>	<p>La didattica erogativa prevede 2 ore di videolezione per ogni CFU con visualizzazione sincrona di slide, cui si aggiungono ulteriori materiali didattici a fruizione digitale (es. dispense) ed eventuali singole lezioni in web conference.</p> <p>Sono previsti test di autovalutazione per consentire agli studenti di accertare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione.</p> <p>La didattica interattiva prevede altresì test di autovalutazione composti ciascuno da nr. 10 domande a risposta multipla, in media ogni 3 lezioni, che consentono agli studenti di accertare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione (la correzione dei test è affidata al tutor disciplinare).</p> <p>Ai fini della preparazione dell'esame finale, alle lezioni somministrate in modalità e-learning, ai testi e ai materiali di studio consigliati si aggiungono le e-tivities, organizzate e fruibili dagli studenti secondo il calendario reperibile sulla piattaforma e-learning di Ateneo.</p> <p>Per quanto concerne il presente insegnamento, le e-tivities consisteranno in webinar tematici per l'approfondimento di questioni e tematiche (anche tra quelle affrontate a lezione)</p>

	<p>preventivamente individuate dal docente e/o dal tutor, anche attraverso lo studio di casi concreti; a queste potrà aggiungersi anche l'assistenza tramite e-mail/ web-chat, se sollecitata dallo studente/ dagli studenti.</p>
<p>15. Agenda 2030, UN Sustainable Development Goals</p>	<p>Obiettivo 4: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. Obiettivo 9: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</p>
<p>16. Modalità di Verifica dell'Apprendimento</p>	<p>L'esame consiste in una prova scritta composta da ventuno domande a risposta chiusa e di tre domande a risposta aperta. A ogni risposta chiusa corrisponde un 1 punto se esatta, 0 punti se errata o non data. Le risposte aperte valgono da 0 a 3 punti, secondo i seguenti valori: 0, insufficiente; 1, sufficiente; 2, buono; 3, ottimo. Nella valutazione delle risposte aperte, si terrà conto dei seguenti aspetti: 1) grado di conoscenza e approfondimento dei contenuti; 2) qualità dell'argomentazione; 3) uso del linguaggio tecnico-disciplinare.</p> <p>Per la partecipazione alle e-tivities del Corso sarà attribuito un punteggio da 0 a 2 punti, secondo i seguenti valori: 0, partecipazione insufficiente; 1, partecipazione sufficiente; 2, partecipazione attiva e propositiva. Tale punteggio sarà sommato al voto finale.</p> <p>Il voto finale è espresso in trentesimi e va da 1 a 30 con lode, secondo i seguenti intervalli: 1-17, insufficiente; 18-21, sufficiente; 22-24, discreto; 25-27, buono; 28-29, molto buono; 30-30 con lode, eccellente.</p>
<p>17. Programma Esteso</p>	<p>LA NUOVA DISCIPLINA DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA:</p> <p>1) I PRINCIPI GENERALI E COMUNI PREVISTI NEL NUOVO CODICE</p> <ul style="list-style-type: none"> - ambito di applicazione - definizioni - doveri delle parti - economicità delle procedure - principi di carattere processuale <p>2) GLI STRUMENTI INTRODOTTI PER L'EMERSIONE TEMPESTIVA DELLA CRISI</p> <ul style="list-style-type: none"> - la composizione negoziata - il concordato liquidatorio <p>3) PROCEDURE DI REGOLAZIONE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA</p> <p>Giurisdizione Competenza Cessazione dell'attività</p> <p>4) ACCESSO ALLE PROCEDURE DI REGOLAZIONE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA</p> <p>Iniziativa Procedimento Misure cautelari e protettive</p> <p>5) STRUMENTI DI REGOLAZIONE DELLA CRISI</p> <p>piani attestati di risanamento accordi di ristrutturazione e convenzioni di moratoria Piano di ristrutturazione soggetto a omologazione concordato preventivo</p> <p>6) LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE</p> <p>presupposti della liquidazione giudiziale e organi preposti effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale per il debitore, per i creditori, sugli atti pregiudizievoli ai creditori, sui rapporti giuridici pendenti,</p>

	<p>7) CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DEI BENI COMPRESI NELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE</p> <p>8) ACCERTAMENTO DEL PASSIVO E DEI DIRITTI DEI TERZI SUI BENI COMPRESI NELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE</p> <p>9) ESERCIZIO DELL'IMPRESA E LIQUIDAZIONE DELL'ATTIVO</p> <p>10) RIPARTIZIONE DELL'ATTIVO</p> <p>11) CESSAZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE</p> <p>12) CONCORDATO NELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE</p> <p>13) CONCORDATO MINORE E LIQUIDAZIONE CONTROLLATA</p> <p>14) ESDEBITAZIONE</p>
<p>18. Contatti e orario di ricevimento</p>	<p>Potranno essere fissati giorni e orari di ricevimento su richiesta inoltrata via mail dagli studenti al seguente indirizzo: Rita.martella@unich.it</p>

(SCHEDA DI INSEGNAMENTO) - ENG

 unidav.it <small>UNIVERSITÀ TELEMATICA 'LEONARDO DA VINCI'</small>	
ACADEMIC YEAR 2023/24	
1. Regular Teacher	Rita Martella
1.1[Lecturer/s assigned to specific single modules within the course]	
2. Course name	Business crisis law
3. Course Programme and Year of Regulations	Five-year Degree Course in Law – a.y. 2023-2024
4. Number of Credits	8
5. Scientific Disciplinary Sector	IUS/04
6. Type of activity	C
7. Year of Course	fifth
8. Teaching language	Italian
9. Contents of the Course and possible articulation in modules with indication of the relative appointee/s if different from the regular teacher of the Course	The reference legislation has undergone a significant change as a result of the introduction, in our system, of the new code of crisis and insolvency, issued with d.lgs. 12 January 2019, n. 14, whose entry into force final, after numerous postponements due to the health emergency, there was on 15.07.2022. The course aims to provide an analysis of those that constitute the fundamental lines of our insolvency system, in its constant search for a reasonable balance between the need for adequate satisfaction of the creditors of the failed commercial undertaking and the desire to recover, as far as possible, the undertaking itself, in the light of the new principles emerging from the recent reform
10. Reference Books and Texts	D'ATTORRE, Law of crisis and insolvency, Torino 2022
11. Learning objectives	The aim of the course is to make the students aware of one of the most significant moments in the study of business law, the one in which it passes from a phase of ordinary management to a pathological phase of crisis of the company itself. In particular, in the light of the current economic system and the analysis of those that constitute the fundamental lines of our competition system, the traditional institutions will be examined, as remodulated by the new code, but space will be given to those who represent today, in the logic of the legislator, the tools for solving the crisis aimed at allowing the company to remain on the market.
12. Expected Learning outcomes	ABILITY TO APPLY KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING The student will have to know the legal institutes provided by the

	<p>legal system for the solution of the crisis of the enterprises and will have to be able to understand the economic phenomena that are at the base of the choices of the legislator.</p> <p>In particular, he must know:</p> <p>the instruments envisaged for resolving the crisis that are capable of preserving business continuity, such as the restructuring agreements, the certified recovery plan and the prior arrangement;</p> <p>the judicial liquidation that replaces the bankruptcy procedure provided for in the 1942 law.</p> <p>AUTONOMY OF JUDGMENT: Thanks to the lessons, which will be highlighted from time to time the problematic profiles that the legislation presents, also through the example of concrete cases, the student must be able to:</p> <p>to express analytical and synthesis considerations on the fundamental aspects of the discipline and to make connections between the various institutes;</p> <p>identify the specific cases that the reality presents, indicate the preferred solution and navigate between several proposed solutions</p> <p>ABILITY TO COMMUNICATE The student must know and understand the legal language of reference and know how to use it appropriately</p> <p>ABILITY TO LEARN The student must acquire the ability to conduct research on specific aspects of the discipline, including through individual contacts with the teacher.</p>
<p>13. Possible necessary pre-requisites or preparatory activity/ies</p>	<p>We recommend taking exams in private law and commercial law</p>
<p>14. Teaching Methods</p>	<p>The teaching provides 2 hours of video lesson for each CFU with synchronous display of slides, which are added to additional teaching materials for digital use (e.g. lecture notes) and any single lessons in web conference.</p> <p>Self-assessment tests are provided to allow students to ascertain the understanding and degree of knowledge acquired of the contents of each lesson.</p> <p>The interactive teaching also includes self-assessment tests composed of nr. 10 multiple-choice questions, on average every 3 lessons, that allow students to ascertain the understanding and degree of knowledge acquired of the contents of each lesson (the test correction is entrusted to the disciplinary tutor).</p> <p>For the preparation of the final exam, e-learning lessons, texts and study materials are added to the e-tivities, organized and accessible by students according to the calendar available on the e-learning platform of the University.</p> <p>With regard to this teaching, e-tivities will consist of thematic webinars for the deepening of issues and themes (including those addressed in class) previously identified by the teacher and/ or tutor, including through the study of concrete cases; This can also be supplemented by assistance via e-mail/ web-chat, if requested by the student/ students.</p>
<p>15. Agenda 2030, UN Sustainable Development Goals</p>	<p>Objective 4: Providing quality, equitable and inclusive education and learning opportunities for all.</p> <p>Objective 9: Building a resilient infrastructure and promoting innovation and fair, responsible and sustainable industrialization.</p>

<p>16. Assesment Methods</p>	<p>The exam consists of a written test consisting of twenty-one closed-ended questions and three open-ended questions. Each closed answer corresponds to 1 point if correct, 0 points if incorrect or not given. The open answers are worth from 0 to 3 points, according to the following values: 0, insufficient; 1, sufficient; 2, good; 3, excellent. In the evaluation of open answers, the following aspects will be taken into account: 1) degree of knowledge and depth of content; 2) quality of argument; 3) use of technical-disciplinary language.</p> <p>For participation in the e-tivities of the Course will be awarded a score from 0 to 2 points, according to the following values: 0, insufficient participation; 1, sufficient participation; 2, active and proactive participation. This score will be added to the final grade.</p> <p>The final grade is expressed in thirtieth and goes from 1 to 30 with praise, according to the following intervals: 1-17, insufficient; 18-21, sufficient; 22-24, discreet; 25-27, good; 28-29, very good; 30-30 with praise, excellent.</p>
<p>17. Full programme</p>	<p>THE NEW CRISIS AND INSOLVENCY RULES:</p> <p>1) THE GENERAL AND COMMON PRINCIPLES LAID DOWN IN THE NEW CODE</p> <ul style="list-style-type: none"> -scope - definitions - duties of the parties - cost-effectiveness of procedures - principles of a procedural nature <p>2) THE INSTRUMENTS INTRODUCED FOR THE EARLY EMERGENCE OF CRISIS</p> <ul style="list-style-type: none"> - negotiated settlement - liquidation agreement <p>3) CRISIS AND INSOLVENCY SETTLEMENT PROCEDURES</p> <ul style="list-style-type: none"> Jurisdiction Competence Cessation of activity <p>4) ACCESSO ALLE PROCEDURE DI REGOLAZIONE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> Iniziativa Procedimento Misure cautelari e protettive <p>5) STRUMENTI DI REGOLAZIONE DELLA CRISI</p> <ul style="list-style-type: none"> certified recovery plans restructuring agreements and moratorium agreements Restructuring plan subject to approval agreed upon <p>6) COURT WINDING-UP</p> <ul style="list-style-type: none"> the conditions for judicial settlement and the bodies responsible the effects of the opening of judicial liquidation for the debtor, for the creditors, on the acts detrimental to the creditors, on the legal relationships pending, <p>7) CUSTODY AND ADMINISTRATION OF ASSETS</p> <p>JUDICIAL LIQUIDATION</p> <p>8) ESTABLISHMENT OF LIABILITIES AND RIGHTS OF THIRD PARTIES IN RESPECT OF GOODS</p> <p>9) UNDERTAKING AND LIQUIDATION OF ASSETS</p> <p>10) BREAKDOWN OF ASSETS</p>

	11) TERMINATION OF THE JUDICIAL WINDING-UP PROCEDURE 12) AGREED IN THE COURT WINDING-UP 13) MINOR ARRANGEMENT AND CONTROLLED LIQUIDATION 14) ESDEBITAZIONE
18. Contacts and Professors' office hours	Days and times of receipt may be fixed upon request sent by email by the students to the following address: Rita.martella@unich.it